

Le fasi della battaglia di Francia

Situazione salda nonostante gli sforzi tedeschi

Gli inglesi consolidano le posizioni

Un comunicato del maresciallo Italo di oggi dice:

Contrattacchi da noi eseguiti ieri riuscirono a ristabilire la nostra precedente posizione nel bosco di Aveluy con la cattura di oltre 120 prigionieri e di parecchie mitragliatrici. A Iarda ora della giornata il nemico ha attaccato nuovamente le nostre posizioni di fronte ad Albert, ma fu respinto. Un altro attacco tentato nella prima ora della notte a sud di Hebuterne fu completamente disperso sotto il fuoco della nostra artiglieria.

Con un'operazione di minori proporzioni seguita ad noi con successo di buon'ora al mattino a sud del fiume Somme abbiamo migliorato la nostra posizione e fatto 40 prigionieri.

Il bollettino tedesco del 6

Moscow, 7 magg.

Si ha da Berlino. Un comunicato ufficiale di ieri dice: Durante l'operazione cal presso Bucquoy a sud di Hebuterne

Un contrattacco inglese contro l'istituto non è riuscito. Sulla riva occidentale del fiume albanese, con un attacco le posizioni di testa di ponte si sono perdute. A sud della Sogaine i vieti combattimenti di fucili e piccoli riusciti centri d'infanteria. Bonaria l'ammaglie i lupini ferro vii presso Amos. Attacchi francesi ai Bagni settori tra Morosini e Montalupone. I testati nallo scopo di riprendersi il giungo del 2 aprile non riuscirono. Mordidite fu presa sotto il fuoco dei francesi.

Albanesi a Verdun l'attiva il artiglieria si è intensificata.

Il tiro su Parigi

Parigi 7, sera
Il bombardamento della regione parigina con pezzo tedesco di lunga portata continua. I bagli settoria di ieri, 6, furono tre scatti.

Borghettino del Comando Supremo

Il bombardamento della regione parli-
con pezzo tedesco di lunga portata c

7 APRILE 1978.

Dallo Stalvio al Montello attività combattiva assai moderata. Lungo la Piave frequenti azioni delle opposte artiglierie e vivace scambio di fucilate fra nostre pattuglie ed avamposti avversari.

Nella zona Iltoranza batterie cemiche furono ridotte al silenzio presso Gressana, e qualche prigioniero venne preso a est di Capo Sile.

ALBANIA - Nel pomeriggio del giorno 3 sulle Ossun grossi nuclei nemici che tentavano di raggiungere la nostra linea di osservazione vennero respinti con perdite.

DIAZ

**Un "ardito", di 15 anni
adottato dall'on. Orlando**

(Dal nostro corrispondente di guerra)

PIRELLA G. 2

Un commovente e significativo episodio è avuto in questi giorni durante la visita del Presidente del Consiglio in Occidente.

Un commovente e significativo episodio è avuto in questi giorni durante la visita del Presidente del Consiglio on. Orlando al fronte dei truppe.

Il Presidente del Consiglio ospite di un generale Sani volle vedere alcuni reparti del Corpo d'Armata del generale Sani in mandato. Passando davanti al 21.º battaglione d'assalto fu sorpreso di scorgere fra i soldati un ferito senza lesioni che si stette sul bavero di arido.

Il Ministro impressionato dall'aspetto faticoso del piccolo soldato senza stelle si rivolse al generale che soddisfaceva le sue curiosità: «Ma che naturale curiosità, signor generale, che aveva un anno di Ospedale, in provincia di Belluno, ha genitori nel territorio invaso: si chiama Davide Marcello. Nella notte dell'Ottobre è stato preso in mezzo ai braccianti addetti ai nostri lavori, fu picchiato, prigioniero, e ora si batte a oltranza per la libertà e per un giorno vedendo passare il 21.º battaglione d'assalto, pianse senza altro».

così per seguire quei soldati che egli
diligeva per la resistenza eroica fatta
tra il pontico che occupava il suo no-

cozza per seguire quei soldati che egli si dilungava per la relazione storica fatta da Carlo De Benedetti.

David e Marcello fu accolto festosamente dagli arditi che lo tennero come un povero fratello. «Io ho delle volte», disse, «che mi sento fratello prediletto».

Ma il combattente ardito tra gli arditi prese infatti parte a diversi assalti generali, nel tanto che rimbe: «Il generale ha ragione: il mercato di Salaparuta è la posticima del soldatino, ma ha soltanto 15 anni. Il ragazzo ascoltava pallido o gli occhi supinamente. Tranne come un soldato, non aveva nulla di militare. Il suo volto orluggino non era meno commosso e volto ai generali così gli disse: «Generale, ti prego di tenere presente che io sono un soldato che ha questo motivo di condotta da figlio».

Negli occhi di Davide Marcello luccicava una lacrima. «Sei un ragazzo che non si faee vicino il ragazzo e gli disse: «Tu sei da ora come un altro mio figlio. Aspetto da te tutti i mesi insieme in un campo di battaglia».

Intanto i combattenti per l'Italia e si prod.

Dallo questo davanti tutti i battaglioni riuniti, il ministero prese tra le braccia il suo nuovo figlio.

Il piccolo soldato bellunese era ben degno di essere dedicato così dal primo Ministro.

d'Italia che con il suo squisito gesto interpretare e significare l'ammirazione tutti gli italiani per i nobili esempi.

Gli arabi fecero una gran festa al fu-
ciullo veneto che con esempio veramen-
te nobilissimo dimostrava di continuare e
ognamente le gloriose tradizioni del suo fe-

la país. QING P

**La Bulgaria non pensa a un'offensiva
contro Salonicco**

Zurigo 7, sera

La Frankfurter Zeitung reca che l'onore ministro bulgaro della guerra, Interdov, ha dichiarato che la Bulgaria possiede Seres e Cavala bulgare, non ha mire conquistare verso la Grecia e perciò non pensa ad una offensiva contro Salonicco.

Costanza, domenica porto franco a la ferita Costanza-Cernagorà porta ammirazione da una società tedesco-bulgara. Gli onori le regioni della Serbia fino alla Moravia bulgarica rimarrà strettamente unita a Austria-Ungheria.

**Lo sbarco tedesco in Finlandia
non incontra ostacoli**

Il Consiglio dei Commissari, Anian

Il Consiglio dei Commissari, svedesi e norvegesi, si divide in due parti per Fiborg. Le navi da guerra russe abbandonarono Heistings per Kronstad. Il Consiglio dei Commissari di Mosca disse che lo sbarco dei tedeschi ad Haug riguarda la Finlandia e che il Consiglio ne può interessarsene.

NOTIZIE

La Conferenza Olivi a Modena

[illegible][illegible]

La Moglie, i Figli e Parenti addolorati
partecipano le morte del loro amatissimo

GIUSEPPE LAMMA

Il trasporto avverrà oggi alle ore 16 alle
l'abitazione in Via Abbazia 3, e domani
alle ore 10 nella chiesa della Carità sarà
celebrata una messa di requie.

Bologna, 5 Aprile 1914.

Rinomate Scuole Professionali
GARAGE EMILIA - BOLOGNA
VIA MONTE 1 TEL. 25.22

VIA MONARI - Tel. 23-99
PATENTI GARANTITE
Corsi Accelerati ed Ordinari
Corsi Speciali Motoristi-Aviatori
Completo materiale moderno. Pratiche insegnanti
Noleggio Automobili
con permesso circolazione
*Mancata pratica illustrata spedito franco dietro ri-
uscita di Lit. 1.200 e mezzo taglio o francobollo. —
Chiedere programma spedito gratis.*
Accettati lavori teorici
GRANDE OFFICINA MECCANICA
per Allievi Tornitori
e Aggiuntatori Meccanici

VIA MUNKARI 1 - Tel. 23-99

PATENTI GARANTITE

Corse Accelerate ed Ordinarie

Corse Speciali Motoristi-Aviatori

Completio materiale moderno. Progetti innovativi

Noleggi Automobili

con permesso circolazione

Messaggio postale Ultraveloce spedito franco distretto di Roma di Lit. 2.00 e mezzo pagella o trancobollo.

Chiedere programma spedito gratis.

Accettati lavori torneria

GRANDE OFFICINA MECCANICA

per Allievi Tornitori

e Aggiuntori Meccanici

PREMIATE NUOVE OFFICINE

PRIMARIA SCUOLA

Tornitori - Motoristi - Automobilisti - Motoristi-Aviatori - Aggiuntori - Meccanici

13

Prato

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87

88

89

90

91

92

93

94

95

96

97

98

99

100

101

102

103

104

105

106

107

108

109

110

111

112

113

114

115

116

117

118

119

120

121

122

123

124

125

126

127

128

129

130

131

132

133

134

135

136

137

138

139

140

141

142

143

144

145

146

147

148

149

150

151

152

153

154

155

156

157

158

159

160

161

162

163

164

165

166

167

168

169

170

171

172

173

174

175

176

177

178

179

180

181

182

183

184

185

186

187

188

189

190

191

192

193

194

195

196

197

198

199

200

201

202

203

204

205

206

207

208

209

210

211

212

213

214

215

216

217

218

219

220

221

222

223

224

225

226

227

228

229

230

231

232

233

234

235

236

237

238

239

240

241

242

243

244

245

246

247

248

249

250

251

252

253

254

255

256

257

258

259

260

261

262

263

264

265

266

267

268

269

270

271

272

273

274

275

276

277

278

279

280

281

282

283

284

285

286

287

288

289

290

291

292

293

294

295

296

297

298

299

300

301

302

303

304

305

306

307

308

309

310

311

312

313

314

315

316

317

318

319

320

321

322

323

324

325

326

327

328

329

330

331

332

333

334

335

336

3

EUTROFINA
OTTIMO MASSIMO
RICOSTITUENTE BAMBINO

OGGI al
CINEMA BORSA
LA NEMICA

EUTROFINA
OTTIMO MASSIMO
RICOSTITUENTE BAMBINO

OGGI RI
CINEMA BORSA

LA NEMICA
di
DARIO NICODEMI
INTERPRETE
LINDA PINI

I rappresentanti degli oppressi dall'Austria si riuniscono per la prima volta in Roma

L'Italia e gli irredentismi dell'Austria-Ungheria

di **LA PATRIA**

I rappresentanti degli irredentisti austriaci si sono riuniti oggi in Roma per discutere e deliberare intorno ai mezzi atti a dare unità di indirizzo alla loro azione politica ed a porre la base di un accordo permanente tra le diverse nazionalità che aspirano a ricongiungersi alla patria comune. Vi sono cecchi, polacchi, romeni, serbi, croati e sloveni e vi sono italiani e tedeschi. L'evento è importante. Nessuno può rappresentare il primo congresso di irredentisti austriaci che si avvera inespugnabile conseguenza. Nel loro programma di essere stati tra i primi in Italia a portare la nostra attenzione sulla possibilità di sviluppo dei nostri separatisti che si andavano delineando all'interno della monarchia e a reclamare una accorta politica italiana in questo senso. Abbiamo, con ogni probabilità, un documento che ci illustra la necessità di un'azione unitaria, illustra la possibilità di un'azione unitaria, illustra la possibilità di un'azione unitaria, illustra la possibilità di un'azione unitaria.

Il documento è stato letto dal signor... (il testo continua con i nomi dei relatori e i punti del programma, che sono molto ripetitivi e poco leggibili a causa della qualità dell'immagine). Il documento è stato letto dal signor... (il testo continua con i nomi dei relatori e i punti del programma, che sono molto ripetitivi e poco leggibili a causa della qualità dell'immagine).

La contessa Irene Di Robilant decorata al valore

di **LA PATRIA**

La settimana scorsa, in un ospedale al piano di sopra, la contessa Irene Di Robilant, che ha dato il suo nome a una delle più belle opere di beneficenza, ha ricevuto il premio di valore conferitole dal governo italiano per il suo servizio durante la guerra.

La seconda fase dell'offensiva tedesca si esaurisce in una serie di scacchi parziali

di **LA PATRIA**

La seconda fase dell'offensiva tedesca si esaurisce in una serie di scacchi parziali. Attacchi e contrattacchi si susseguono sul fronte occidentale, ma sopra tratti assai ristretti in confronto all'ampiezza della zona d'arrivo della prima offensiva. Ecco come siamo arrivati a questa rapida attenuazione e rarefazione della battaglia.

La situazione

di **LA PATRIA**

La situazione sul fronte occidentale è caratterizzata da una serie di scacchi parziali. Attacchi e contrattacchi si susseguono sul fronte occidentale, ma sopra tratti assai ristretti in confronto all'ampiezza della zona d'arrivo della prima offensiva. Ecco come siamo arrivati a questa rapida attenuazione e rarefazione della battaglia.

Itinerario romeno

di **LA PATRIA**

L'itinerario romeno è stato studiato da una commissione di esperti. L'itinerario romeno è stato studiato da una commissione di esperti. L'itinerario romeno è stato studiato da una commissione di esperti. L'itinerario romeno è stato studiato da una commissione di esperti.

Corriere dal fronte

Quando apparve sulla scena politica la questione della amnistia immediata e

Alla sera ripartiva per San Giuliano, dopo essersi intrattenuto coll'Intendente di Finanza.

di fede sicura nuovo argomento di serietà e certezza: ovunque combattono gli Eserciti dei popoli liberi, una voce concorda ripete al nemico: «Di qui non si passa».

— Il generale Maspari è stato nominato direttore generale del personale ufficiali in sostituzione del generale Memmola nominato sottosegretario di stato alla guerra.

miato da partito socialista ceco. Vi hanno par-
ticipato i delegati socialisti cecoslovacchi nonché il
gruppo comunista anarcobol. Il deputato Berna-
dino che al congresso sarà invece alla storia
come

IL PROF. GIOVANNI VITALI
collaboratore in seno al ministero medico - della guerra
e di 4° grado - medico - medico - in piano
Lavora al 1° grado in medicina il suo ambasciatore

1

[illegible]

INDIPENDENZA 3

Il Prof. GIOVANNI VITA
ha collaborato con una consulenza del medico della
città di Gualdo, giacché - sostiene l'investigatore -
Cavone è il dove ha trascorso il suo bambino.

**CALZATURIERO
DI VARESE**
SARDI TROLLING
COMPOSIZIONE IN PELLE
FILLING IN TESSUTO
ITALIANO

BOLOGNA
Partici del Pavamonte e W. S. S.

Per la migliore utilizzazione degli esonerati agricoli

Ormai non occorrono lunghi ragionamenti per dimostrare la necessità in cui si trova il nostro Paese d'intensificare al massimo la coltura agricola, specie quella granaria. Siamo tutti convinti che non bastano le risorse disponibili; bisogna, con tutti i mezzi, d'ogni natura, di qualsiasi entità, contribuire alla soluzione del grave problema, che presenta ogni giorno difficoltà sempre crescenti. La scarsa disponibilità di tonnellaggio, per ragioni note ad ognuno, la deficienza di mano d'opera, e quella delle materie prime, dei concimi, delle macchine e delle bestie da lavoro, sono elementi che vanno sempre accentuandosi. E pertanto non saranno mai locali ed inorganici esonerazioni a provvedere, anche se di limitata importanza, che il Governo, autorità locali, Associazioni ed Enti agrari e privati vengano aiutando.

Così quello della mobilitazione agraria, che noi consideriamo come la intensificazione e l'accentramento degli organi, dei mezzi, delle energie esistenti o da mettere a servizio dell'agricoltura; così quello della mobilitazione civile che mira alle pure e preparate nuove energie volontarie o fornite per lavori dei campi; così quelli relativi alla mano d'opera militare; licenze agricole (di cui tratteremo espressamente in altro articolo) relativo della zona di guerra degli esonerati, ed infine altri provvedimenti, che, senza distruggere dall'esercito nuovi elementi, mirano ad una intensa utilizzazione di quelli già distaccati, e restituiti alle aziende agricole, provvedimenti che vogliamo mettere in evidenza ed illustrare, affinché possano meglio essere interpretati e tradotti maggiormente secondo degli effetti cui sono ispirati.

Una delle massime fondamentali dell'istituto dell'esonerazione è quella che i militari ammessi alla concessione debbano essere permanentemente utilizzati per i lavori del stabilimento, azienda od impresa cui sono stati assegnati, e che al cessare della loro necessità ed inutilità debbano essere restituiti all'esercito, a meno che altra azienda non ne abbia richiesta ed ottenuta l'assegnazione. Però si verifica non di rado il caso che per qualche azienda od impresa la concessione del bisogno dell'esonerato è soltanto temporanea e quindi il direttore proclama al visto a trovare nel l'arto o di rilasciare il militare, per poi affrontare allestimento la difficoltà della pratica di una nuova procedura di esonerazione presso le commissioni locali, resa talvolta impossibile e causa dell'impiego che nel frattempo il militare ha trovato sotto le armi — e perciò con danno della produzione — o di trasferire il militare inopero, ed occupato in modo da non giustificare pienamente l'esonerazione, in attesa che si ristabiliscano le necessarie condizioni dell'azienda, commettendo così un atto delittuoso o ipocritico.

Questo fenomeno si verifica specialmente nelle aziende agricole, nelle quali non sempre si ha la continuità di lavoro o per la metà l'attività di lavoro che si esaurisce in un periodo di tempo, o per la metà l'attività di lavoro che si esaurisce in un periodo di tempo, o per la metà l'attività di lavoro che si esaurisce in un periodo di tempo.

Giustamente preoccupato d'un tale danno, il Ministero di Agricoltura, d'accordo con quello della Guerra e delle Armi e munizioni, sorpassando sulle difficoltà di principio che presentano le norme vigenti in materia di esonerazioni, ha stabilito un decreto con un diritto di durata della concessione di esonerazione di 9 U. M. O. M. dal 30 gennaio u. s. e cioè:

« che i militari esonerati per qualsiasi titolo a vantaggio dell'agricoltura che desiderano occuparsi temporaneamente presso altra azienda, dovranno chiedere ed ottenere l'autorizzazione per iscritto alla Sottocommissione provinciale di agricoltura, sempre che abbiano compiuto il lavoro presso l'azienda alla quale erano stati assegnati e previo consenso del conduttore, o proprietario, od amministratore dell'azienda stessa. — Per cui il nostro riteniamo che più che desiderato, ciò debba essere fatto come un dovere, da parte dell'esonerato, il quale appena esauriti, con opera anche od intensa o lavori necessari ad urgenza del proprio campo dovrebbe mettersi subito a disposizione delle altre aziende agricole che hanno bisogno di coltivatori.

« che le sottocommissioni di agricoltura abbiano la facoltà di disporre, con provvedimento, a mezzo dell'ufficiale rappresentante l'autorità militare, che gli esonerati per l'agricoltura, sempre quando l'opera di ciascuno di loro non sia assolutamente necessaria od urgente nell'azienda che l'ha ottenuto in concessione, e prestar servizio temporaneo, sia isolato, sia in gruppi, presso un'altra determinata azienda agricola. Nel proposito sarà indicata anche la mercede e le condizioni del lavoro, che verranno stabilite dalla stessa Sottocommissione.

Principi questi che, come è detto, si adattano un poco della consuetudine delle esonerazioni; ma che hanno ricevuto sanzione e piena efficacia giuridica da un provvedimento succeduto, e cioè dal D. L. 34 febbraio 1934, n. 147 sulla mobilitazione agraria, il quale all'art. 11 ha portato, fra le altre, le seguenti disposizioni:

« I militari che fruiscono, o fruiranno, dell'esonerazione agricola intendono essere esonerati, e dipendenti dal delegato dell'autorità militare presso la Commissione provinciale di agricoltura, il quale eventualmente potrà destinare a dare opera anche fuori del proprio fondo su richiesta del commissario agricolo provinciale.

« Il delegato dell'autorità militare (nella sezione per la mobilitazione agraria) dovrà proporre la sospensione dell'esonerato ed il rinvio al servizio militare di chi non adempie, a giudizio della sezione per la mobilitazione, ai fini per i quali l'esonerato fu concesso.

Adunque s'è cercato di ribadire il concetto che dalla mano d'opera militare dovrà ottenersi il maggiore rendimento. A questo dovrà tendere costantemente e con le maggiori premure non solo l'opera vigile di comando e di sorveglianza degli organi civili e militari che nella mobilitazione agraria avranno ingerenza, ma anche il dovere di coscienza e di patriottismo dei capi delle aziende agricole e degli stessi militari esonerati. Essi non dovranno mai perdere gli

La quale importante concessione ha fatto l'Esercito privando di numerose e valide braccia, in momenti in cui esse dovevano essere al più duro e saggio compito, come mai durante la guerra s'ebbe.

« E da tali considerazioni dovranno attingere lo stimolo al lavoro intenso e febbrile, che pure corrisponde a quello delle loro abituali occupazioni e col conforto di poter interessare della propria economia domestica e delle proprie famiglie; al compimento del dovere sacrosanto di non perdere un'ora, lavorando anche nelle aziende che non siano le proprie. Soltanto così gli esonerati agricoli si renderanno benemeriti dell'economia generale del Paese e ne aumenteranno la resistenza alla lunga ed aspra guerra, e gli forniranno elementi indispensabili e raggiungono l'agognata e giusta vittoria.

Dott. FRANCESCO LEONETTI
T. C. C. Com. Agrario

CRONACA DELLA CITTÀ

La giornata dell'8 maggio.

Il Comitato Direttivo della Casa Sociale Unione Lavoratori del Commercio radunò giovedì per discutere sulla grave questione degli sfollati, e della mancanza di abitazioni, il Comitato provinciale dei profughi che in Bologna raggiungevano circa 30 mila, dopo ampia e vivace discussione ha ritenuto che essi devono essere collocati in qualche modo in alloggi non solo ai profughi nobilitati sopportati, ma altresì per quel principio di solidarietà sociale che in quest'ora maggiormente deve essere sentita e veramente applicata; perciò ad unanimità approvava il seguente ordine del giorno:

Il Comitato Direttivo della Casa Sociale Unione Lavoratori del Commercio, che oggi il 4 aprile 1934 per discutere la grave questione degli sfollati, ha ritenuto che essi devono essere collocati in qualche modo in alloggi non solo ai profughi nobilitati sopportati, ma altresì per quel principio di solidarietà sociale che in quest'ora maggiormente deve essere sentita e veramente applicata; perciò ad unanimità approvava il seguente ordine del giorno:

La questione del petrolio.

Pragmatica di esonerati cortese ancora una volta di ospitalità nel pregio e diffuso suo giornale, nel riguardare della importante questione del petrolio, non può non ricordare che il nostro Paese, per la sua posizione geografica, è un Paese di passaggio, e che per questo motivo, la questione del petrolio, è una questione di passaggio, e che per questo motivo, la questione del petrolio, è una questione di passaggio.

Conferenza del servizio civile.

Ricordiamo che oggi alle ore 15 nella sala dell'Istituto Commerciale (Piazza Calderini n. 3) la giunta prof. Gilda Chiara Allegretti parlerà di questo interessante argomento di attualità in relazione al servizio civile della donna; e non mettiamo dubbio che il pubblico, specialmente femminile, sarà poi numeroso quale la eletta oratrice si merita e il tema attira e patriottico domanda.

Conferenza del servizio civile.

« Ricordiamo che oggi alle ore 15 nella sala dell'Istituto Commerciale (Piazza Calderini n. 3) la giunta prof. Gilda Chiara Allegretti parlerà di questo interessante argomento di attualità in relazione al servizio civile della donna; e non mettiamo dubbio che il pubblico, specialmente femminile, sarà poi numeroso quale la eletta oratrice si merita e il tema attira e patriottico domanda.

Le tariffe agricole.

Per norma dei datori di lavoro e degli operai agricoli si rende noto che le percentuali di aumento, da corrispondersi sulle tariffe concordate fra l'Associazione Agraria e la Federazione Provinciale Lavoratori della terra, secondo il loro grado di anzianità, saranno le seguenti:

Olio, grassi e latticini.

Contemporaneamente ai tassi prestabiliti, oggi sono chiamati a ritirare la nuova tessera per l'olio, per i grassi e per i latticini i cittadini che possiedono la tessera permanente per l'acquisto del pane, negli Spacci distinti coi numeri dal 130 al 139 inclusivi, e domani sono chiamati quelli che possiedono la tessera permanente per l'acquisto del pane negli Spacci distinti coi numeri dal 140 al 149 inclusivi. Con domani, dunque, ha termine la distribuzione delle nuove tessere per l'olio, per i grassi e per i latticini a coloro che possiedono la tessera permanente per il pane. Lunedì 15 aprile, come è già stato preannunciato, si farà la distribuzione della nuova tessera a coloro che possiedono la tessera temporanea per il pane.

Domani, domenica, resterà aperto solo dalle ore 8,30 alle ore 12.

La morte di Giorgio Turbigo

Oggi è morto Giorgio Turbigo, 14 anni, ucraino nato il 12 dicembre 1919 a Chisinau (Ucraina). Vissuto in un'atmosfera di esilio e di lotta, era stato ammesso all'Università di Torino, dove si era dedicato allo studio della filosofia e della letteratura. La sua morte è stata annunciata dalla sua famiglia, che ha chiesto di essere sepolta nella città di Torino.

La manifestazione della Croce Rossa americana

Domani 17 aprile, la Croce Rossa americana, che ha organizzato una manifestazione a favore della Croce Rossa italiana, si riunirà nella sala dell'Istituto Commerciale (Piazza Calderini n. 3) per discutere sulla grave questione degli sfollati, e della mancanza di abitazioni.

CORRIERE SPORTIVO

GALOPPO
Traslocato da Roma a Milano, il corso di Galoppo si svolgerà nella città di Milano, dove si terrà il Gran Premio del Futuro, che sarà disputato il 15 maggio.

La manifestazione della Croce Rossa americana

Domani 17 aprile, la Croce Rossa americana, che ha organizzato una manifestazione a favore della Croce Rossa italiana, si riunirà nella sala dell'Istituto Commerciale (Piazza Calderini n. 3) per discutere sulla grave questione degli sfollati, e della mancanza di abitazioni.

Noterelle di Montecitorio

L'ordine dei lavori
Con la pubblicazione dell'ordine del giorno dei lavori parlamentari, Montecitorio ha ripreso un poco dell'aspetto delle riunioni, e nel sempre più angusto spazio riservato al giornalismo, si è fatto più intenso e più vivo il dibattito. La situazione politica, con l'arrivo di Montecitorio, è naturalmente cambiata, e la situazione politica, con l'arrivo di Montecitorio, è naturalmente cambiata.

La manifestazione della Croce Rossa americana

Domani 17 aprile, la Croce Rossa americana, che ha organizzato una manifestazione a favore della Croce Rossa italiana, si riunirà nella sala dell'Istituto Commerciale (Piazza Calderini n. 3) per discutere sulla grave questione degli sfollati, e della mancanza di abitazioni.

ATTILA

Flagellum Dei

CURE del SANGUE di PRIMAVERA

IODOSIO ZANARDI
IODO-PEPTONE
Trattamento per cura graduale con iodio e peptone.

Le Signore sanno

che quanto esiste di meglio in
Ombrellini, Borsette, Ventagli
si trova esclusivamente da
BORDOLI, Pavaglione, BOLOGNA

Seme Erba Medica

Seme Trifoglio Prato

garantisce all'analisi istologica la
scelta di massima purezza e
massima elevazione della

Ditta A. NOTARI & C.

(Succ. POMPEO PANTERNA)

BOLOGNA

A richiesta si spediscono campioni.

Non si accettano ordini inferiori a

50 unità per qualità.

Anemolo

Il rimedio più sicuro e rapido

per l'ANEMIA CLOROSI.

Il Flacone L. 350

Per istruzioni gratuite scrivere alla

FABBRICA LOMBARDA

di PRODOTTI CHIMICI

MILANO

BIOS

Striptease successo della

celebrata artista Signorina

Francesca Bertini

nel grandioso dramma

IL PROCESSO

CLEMENCEAU

N. B. - Questo spettacolo è

colaborato cinematografico e

rappresenta per intero a colori

1° e 2° Serie

Gomme

Più PIRELLI

per Autocarri

speciali accordi

per gli industriali

AGENZIA ITALIANA PNEUMATICI PIRELLI

MILANO

57A VIA VENEZIA

FIDELIA DI BOLOGNA VIA VENEZIA

Tra i banchi della scuola

IL RESTO DEL CARLINO - LA PATRIA

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Tra i banchi della scuola ci sono uno scolarotto, e gli occhi si aprono una naturale ostilità.

Egli mi assicura che più gran terrore che era di Roma.

Nepote di Cesare di Roma, e Remo?

Remo, di Roma.

Rimase inoffensivo.

Poverino! Era così trasparente e col-

locato male per i suoi occhi, che io non

potetti a meno di pensare ai due ge-

noelli nati dal sangue della lupa ferrea.

La scolarotta rise, ed io mi torsi

di tradurre il mio pensiero con parole di

scampo.

E' ben terribile questo simbolo di Ro-

ma: due putti allattati dall'animale

feroce!

Ma è pur troppo vero che anche il

latte dolce dell'asina non dà buoni

campoli.

Domandai a quel povero giovanotto se

faceva esercizi all'aperto, al freddo, al

caldo, affrontando intemperie e perigli

come gli eredi di Roma e Remo: giugn-

stava, insomma.

No — mi rispose —. Educazione

fisica, in palestra, nella quale materia

aveva dieci.

D'altra parte — aggiunse — io non

avevo tempo di tornare a casa dalla

scuola: la sera alle cinque, o alle sei, o

alle sette, o alle otto, o alle nove, o

alle dieci, o alle undici, o alle dodici,

o alle tredici, o alle quattordici, o alle

quindici, o alle sedici, o alle diciassette,

o alle diciotto, o alle diciannove, o alle

veinti, o alle ventuno, o alle ventidue,

o alle trentadue, o alle trentatré, o alle

trentaquattro, o alle trentacinque, o alle

trentasei, o alle trentasette, o alle trent-

otto, o alle trentanove, o alle quaranta,

o alle quarantuno, o alle quarantadue,

o alle quarantatré, o alle quarantaquattro,

o alle quarantacinque, o alle quarantasei,

o alle quarantasette, o alle quarantotto,

o alle quarantanove, o alle cinquanta,

o alle cinquannuno, o alle cinquandue,

o alle cinquantatré, o alle cinquantquattro,

o alle cinquantacinque, o alle cinquantasei,

o alle cinquantasette, o alle cinquantotto,

o alle cinquantanove, o alle sessanta,

o alle sessannuno, o alle sessandue,

o alle sessantatré, o alle sessantquattro,

o alle sessantacinque, o alle sessantasei,

o alle sessantasette, o alle sessantotto,

o alle sessantanove, o alle settanta,

o alle settannuno, o alle settandue,

o alle settantatré, o alle settantquattro,

o alle settantacinque, o alle settantasei,

o alle settantasette, o alle settantotto,

o alle settantanove, o alle ottanta,

o alle ottannuno, o alle ottandue,

o alle ottantatré, o alle ottantquattro,

o alle ottantacinque, o alle ottantasei,

o alle ottantasette, o alle ottantotto,

o alle ottantanove, o alle novanta,

o alle novannuno, o alle novandue,

o alle novantatré, o alle novantquattro,

o alle novantacinque, o alle novantasei,

o alle novantasette, o alle novantotto,

o alle novantanove, o alle cento,

o alle centonuno, o alle centodue,

o alle centotré, o alle centotquattro,

o alle centotcinque, o alle centotsei,

o alle centotsette, o alle centototto,

o alle centotnove, o alle centodieci,

o alle centodiciuno, o alle centodici-

due, o alle centodiciatré, o alle centodici-

quattro, o alle centodiciacinque, o alle

centodiciasei, o alle centodiciasette, o

alle centodiciotto, o alle centodici-

annove, o alle centodicianni, o alle

centodiciannuno, o alle centodici-

annodue, o alle centodiciannatré, o

alle centodiciannquattro, o alle

centodiciannacinque, o alle centodici-

annasei, o alle centodiciannasette, o

alle centodiciannotto, o alle centodici-

annnove, o alle centodiciannanni, o

alle centodiciannannuno, o alle

e non mi pare bello questo nome co-

mune; così come i vantaggi della promi-

scuità del due anni dei nostri.

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

— e non si chiama "scuola".

— E' un'istituzione che si chiama "scuola"

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Il Kaiser assiste al tiro del cannone gigante

Impressioni e previsioni Inglesi

L'obiettivo immediato

Londra 12, sera.
(Ritardato) — Il corrispondente del «Daily Mail» da Roma, Jeffis, espone gli sforzi dell'Italia a de sniega la portata. Egli dice:

L'epica difesa di Hangard | Il vibrante proclama alle truppe

Un incrociatore tedesco affonda

Oltre 110 divisioni tedesche sono impiegate dal mattino del 21 marzo e di 40 di esse sono state lanciate battaglie per due o tre volte.

...endio ha distrutto gli hangars di C
pion. Un incendio ed un'esplosione an
li constatati alla stazione di Saint Qu
Si conferma che un velivolo ed un p
frenato tedesco sono stati distrutti
a due velivoli si sta

Alta riunione, che è terminata po-
siva prima delle 20, hanno partecipat
re al Presidente del Consiglio, i m
Sonnino, Nitti, Colostano, Bisceglia, Z
del Reno e Delfino.

mi-
«al-
bali»
dobbiamo insegnarci a ciò, ma tanto
più sorge per noi il dovere di attie-
ni tutti i teatri della guerra senza ri-
da a combattere con fede e amicizia
franco: dunque

iperassione nei rapporti austro-ger-
e nega che possa avere influenza sull'
mento della guerra. La rivelazione d
trigo giunge tardi. Era dunque la
guerra.



...endio ha distrutto gli hangars di C
pion. Un incendio ed un'esplosione an
li constatati alla stazione di Saint Qu
Si conferma che un velivolo ed un p
frenato tedesco sono stati distrutti
a due velivoli si sta

Alta riunione, che è terminata po-
siva prima delle 20, hanno partecipat
re al Presidente del Consiglio, i m
Sonnino, Nitti, Colostano, Bisceglia, Z
del Reno e Delfino.

mi-
«al-
bali»
dobbiamo insegnarci a ciò, ma tanto
più sorge per noi il dovere di attie-
ni tutti i teatri della guerra senza ri-
da a combattere con fede e amicizia
franco: dunque

iperassione nei rapporti austro-ger-
e nega che possa avere influenza sull'
mento della guerra. La rivelazione d
trigo giunge tardi. Era dunque la
guerra.

Un nuovo corso per allievi ufficiali

L'Opera nazionale pro combattenti la
spesa enorme complessiva di un milione
mille di lire in cambio del proprio con-
danno.

antiscandali per Signora, Sol-
letine Pubblicazioni Gestioni so-
via soc. L. T. Marino solo cinese
L. 971, Istituto per Anticorruzione,
Quello stesso via, Firenze.

